



TRIBUNALE DI FOGGIA

Cod. Trasparenza 4357/2023

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Presidenza

Viale Primo Maggio snc – 71122 Foggia

Tel. 0881/072111- PEC: prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

N.ro 3/2023

Foggia, 06 APR. 2023

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.n. 50/2016, per l'affidamento diretto dell'intervento di ripristino della funzionalità dell'impianto elevatore n. 10, ubicato presso il Palazzo di Giustizia di Foggia, alla società Schindler S.p.A., con sede legale in Via Cernuschi, 1 – 20129 Milano (MI) – P.IVA 00842990152.

CIG: Z4F3AB48BE

IL PRESIDENTE

Premesso

che a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 190/14, il Ministero della Giustizia è subentrato al Comune nelle spese obbligatorie di cui all'art. 1 comma 2 L. 392/1941;

che risulta necessario, indifferibile ed urgente procedere al ripristino della funzionalità dell'impianto elevatore n. 10 ubicato presso il Palazzo di Giustizia di Foggia, al fine di garantire il regolare funzionamento e la piena fruibilità dell'ufficio giudiziario, come da segnalazione del coordinatore delle attività manutentive agli atti di questo Ufficio;

preso atto che

- nella seduta della Conferenza Permanente del 12/12/2022, il RSPP ha segnalato la necessità di ripristinare il suddetto impianto elevatore;
- nella seduta della Conferenza Permanente del 12/12/2022 al punto c) delle varie ed eventuali "il Dirigente si impegna a dare esecuzione all'intervento per il ripristino dell'impianto elevatore n. 10, già autorizzato dalla Conferenza Permanente in precedenza." La Conferenza Permanente delega il Dirigente amministrativo alla predisposizione di tutti gli atti necessari relativi al suddetto intervento;

considerato

che è stata espletata una prima indagine esplorativa del mercato, andata deserta, mediante l'invio richieste di preventivo;

considerato altresì, che è stata espletata una ulteriore indagine di mercato, volta ad identificare il potenziale affidatario dell'intervento in parola, al fine di procedere all'intervento *de quo*;

atteso che

alla scadenza, è pervenuta una sola offerta, dalla società Schindler S.p.A. con sede legale in Via Cernuschi, 1 – 20129 Milano (MI) – P.IVA 00842990152, avente importo pari a euro 2.825,12 oltre IVA (prot.n. 817 del 07/02/2023);

verificato che

- con prot. n. 3121 del 14/03/2023 il Presidente della Corte di Appello di Bari ha assegnato al Tribunale di Foggia i fondi per la copertura delle spese da sostenere per interventi di minuta manutenzione (entro il limite massimo di € 5.000,00 oltre IVA per ciascun intervento) non rientranti nell'ambito di specifici contratti in essere;

- la Consip S.p.A., Società concessionaria del Ministero dell'Economia e della Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

richiamate

le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

vista

la documentazione presentata dalla società Schindler S.p.A., acquisita la prot. n. 1643 del 14/03/2023 (DURC in corso di validità legale; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, dichiarazione di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016; visura camerale in corso di validità);

dato atto

- che nella procedura di acquisto dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzie richiesta all'affidatario e, in particolare, osservare l'obbligo di richiedere idonea cauzione fideiussoria. Un eventuale esonero non è ammesso, salvo che lo stesso non sia subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto), secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nel parere del 5/12/2012 in merito alla facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art.103 co. 11,D.Lgs n.50/2016);
- che con nota prot. n. 1643 del 14/03/2023 società Schindler S.p.A. con sede legale in Via Cernuschi, 1 – 20129 Milano (MI) – P.IVA 00842990152 ha dichiarato di voler applicare un miglioramento del prezzo dell'1% in luogo della prevista garanzia fideiussoria (art. 103 del D.lgs. 50/2016) e che pertanto l'importo complessivo del servizio in parola ammonta ad euro 2.796,87 oltre IVA;

acquisito

d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 06/04/2023, numero di protocollo INPS 34520876, valido sino al 02/06/2023, che risulta regolare;

considerato

che è stata eseguita in data 06/04/2023 la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line sul portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni Riservate", dalle quali non sono emerse motivazioni ostative all'affidamento;

atteso

che è stato regolarmente acquisito in data 06/04/2023 lo *smart CIG*: **Z4F3AB48BE**;

visto

il possesso da parte della medesima dei requisiti di carattere generale;

verificata

la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul competente capitolo di spesa;

visto

il seguente allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale:

- Capitolato speciale d'appalto;

ritenuto

- di poter procedere alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, stante la necessità e l'urgenza di garantire la piena funzionalità degli edifici giudiziari e l'efficienza degli uffici giudiziari;
- non sussistente l'obbligo del D.U.V.R.I. in quanto il servizio di ripristino in parola sarà eseguito in assenza di personale dipendente, pertanto i rischi di interferenza sono stimati pari a zero;

richiamato

il Decreto Semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76 che prevede, all'art. 1, comma 2, "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

letta

la circolare trasmessa dalla Corte di Appello di Bari e acquisita con prot. n. 6318 del 25/11/2021, avente ad oggetto: "PTPC 2021 – 2023. Procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi e modalità operative di accertamento".

Ciò premesso

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lgs. n. 50/2016, all'affidamento dell'intervento di ripristino della funzionalità dell'impianto elevatore n. 10, ubicato presso il Palazzo di Giustizia di Foggia, alla società Schinderl S.p.A., con sede legale in Via Cernuschi, 1 – 20129 Milano (MI) – P.IVA 00842990152, per un importo pari ad **euro 2.796,87 oltre IVA** (importo di aggiudicazione pari a euro 2.825,12 oltre IVA cui viene applicato, in ottemperanza alla disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario, lo sconto migliorativo del 1% come dichiarato dall'Impresa nella citata nota prot.n. 1643 del 14/03/2023);
- di imputare la spesa di **euro 2.796,87 oltre Iva** al capitolo 1550 – fondi per la minuta manutenzione, esercizio finanziario anno 2023;
- di comunicare l'affidamento alla Ditta e che tale comunicazione avrà valore di stipula, ai sensi dell'art.32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016;
- di richiedere all'impresa, l'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972;

NOMINA

per la predetta procedura, responsabile unico del procedimento il dr Antonio Toziani – Dirigente Amministrativo del Tribunale Ordinario di Foggia, che dovrà:

- *Rendere, entro 10 giorni dalla nomina, dichiarazione al Direttore Generale o al Capo Ufficio, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile sul SIGEG*

NOMINA

il dott. Vincenzo VERDEROSA, in qualità di coordinatore delle attività manutentive, per l'attestazione di regolarità dell'intervento in parola, che dovrà:

- *Rendere, entro 10 giorni dalla nomina, dichiarazione al Direttore Generale o al Capo Ufficio, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile sul SIGEG*

Attestata la regolarità dell'esecuzione dei lavori, dovrà essere emessa fattura intestata a:

TRIBUNALE FOGGIA – C.F. 80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – CIG: Z4F3AB48BE

La fattura elettronica dovrà essere inviata tramite il sistema INIT

Alla fattura la Società deve allegare:

- documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 5 – comma 2° - della legge del 25/01/1994 nr. 82;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" secondo il modello allegato;
La società contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 nr.136 e successive modifiche.
In particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società poste Italiane S.p.A , dedicate, anche se non in via esclusiva, alla registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i quali dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- autocertificazione ai sensi del D.L.n.50/2016;
- imposta di bollo relativa al contratto.

Dispone che il presente provvedimento venga inviato per opportuna conoscenza alla Corte di Appello di Bari.

Si comunichi.



Il Presidente
dr. Sebastiano L. Gentile
Sebastiano L. Gentile

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nella sezione "Trasparenza" del Tribunale di Foggia.